

Lezioni Magistrali 2017 XIII ciclo DIRITTO E POLITICA

Gli incontri si terranno nell'Aula 3 della sede di Santa Lucia al Monte (Corso Vittorio Emanuele 334/ter)
La partecipazione agli incontri consente il riconoscimento di crediti formativi professionali da parte
dell'Ordine degli Avvocati

Il rapporto tra diritto e politica ha segnato in maniera profonda la vicenda dello Stato moderno. Esso nasce con la positivizzazione del diritto, cioè con la sua liberazione da forze consuetudinarie e trascendenti sovraordinate per legarsi alla decisione politica, alla consapevole attività produttiva dell'uomo (politicitizzazione del diritto); lo Stato moderno matura però come Stato di diritto, sottoponendo ai codici e alle costituzioni le forme e i contenuti delle sue decisioni (giuridificazione della politica) e realizzandosi come razionalità e ordinamento normativo. La tensione costitutiva tra i due elementi resta un dato ineludibile: nessuna costituzione può eliminare la politica, nessuna politica può fare a meno dell'ordine giuridico.

Nel tempo presente, dominato dalla dimensione sovranazionale, si ripropone in termini inediti il tema di una legalità globale, capace di garantire al di sopra degli Stati e con la loro forza la tutela dei diritti inalienabili di ogni uomo (e non più soltanto del cittadino), alla luce dei solenni impegni della Carta delle Nazioni Unite. Nel contempo, sullo stesso scenario globale la nuova legalità deve mostrarsi in grado di costituire un argine e una guida nei confronti di quella pluralità di istituzioni pubbliche e private che regolano ambiti sempre più vasti e importanti della nostra vita quotidiana, dall'ambiente, al commercio, all'energia, alle comunicazioni, restando prive di connessione con le comunità politiche che vanno a regolare.

La tensione tra diritto e politica si manifesta oggi in modo particolare nel processo di trasformazione delle fonti del diritto massicciamente in atto, dove accanto al diritto proveniente dalle istituzioni politiche (hard law) riemergono con forza fonti non legislative (la consuetudine, il contratto, la giurisprudenza, la scienza giuridica) per operare come significativi formanti del mondo giuridico in un contesto di rinnovati rapporti tra società e Stato, in cui si rimettono in discussione le condizioni di un equilibrio sempre instabile tra il potere e le norme.

DIRITTO E POLITICA

Programma 2017 - XIII CICLO

Gianluigi Palombella

Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa
*La politica come limite al diritto?
Contrasti normativi oltre lo Stato*

21 marzo ore 15,30

Arturo Martucci di Scarfizzi

Presidente della Corte dei conti
Gli equilibri di finanza pubblica: scelte politiche e controllo della Corte dei conti

26 aprile ore 15,30

Salvatore Mazzamuto

Università di Roma Tre
Scienza giuridica, giurisprudenza, legislazione

28 marzo ore 15,30

Giuseppe Guizzi

Università di Napoli Federico II
Tutela del risparmio e politica del diritto

2 maggio ore 15,30

Vincenzo Cerulli Irelli

Università di Roma La Sapienza
Diritto amministrativo e politica

4 aprile ore 15,30

Paolo Ridola

Università di Roma La Sapienza
Comparazione costituzionale e politica

9 maggio ore 15,30

Massimo Luciani

Università di Roma La Sapienza
Diritto costituzionale e politica

12 aprile ore 11,00

Giovanni Fiandaca

Università di Palermo
Diritto penale e politica

16 maggio ore 15,30

Antonio Felice Uricchio

Università di Bari
Diritto finanziario e politica

19 aprile ore 15,30

Ugo Mattei

Università di Torino
Ecologia e diritto civile: prove di dialogo

23 maggio ore 15,30